

**CORRIERE DELLA SERA****CORRIERE TORINO / ECONOMIA**

## «Diffondere la scienza tra i giovani». Diasorin vara la sua fondazione

*Al vertice la dg di Telethon, Francesca Pasinelli. L'ad Carlo Rosa: progetti anche per docenti*

Anche Diasorin entra nel novero delle aziende socialmente responsabili e annuncia la costituzione di una fondazione d'impresa con sede a Vercelli, che andrà a tenere compagnia agli altri enti no profit emanazione di aziende come Ferrero, Zegna, Olivetti e Agnelli. Il nuovo soggetto — costituito con una dotazione patrimoniale iniziale di 30mila euro e su iniziativa del presidente Gustavo Denegri e dell'ad Carlo Rosa — sarà a tutti gli effetti una persona giuridica privata senza fine di lucro con fini solidaristici, in questo caso «alimentare la passione per la scienza e far cogliere ai giovani le grandi opportunità che questa offre, anche per il loro futuro professionale», come ha sottolineato lo stesso ceo ieri alla cerimonia di premiazione di «Mad for science», il concorso promosso dalla multinazionale biomedicale di Saluggia (706 milioni di ricavi) che in questa quarta edizione aveva chiesto agli studenti di 170 scuole superiori di progettare insieme ai propri professori un biolaboratorio all'avanguardia per il proprio istituto. La Fondazione servirà infatti a dare prosecuzione a questa challenge in maniera più strutturata e a sostenere anche programmi di formazione per docenti. «Se Mad for science parla ai ragazzi, il secondo progetto che metteremo in campo è dedicato a chi sta in cattedra — annuncia Rosa —. Dobbiamo garantire che tutti i professori delle scuole vincitrici possano utilizzare e condurre il nuovo laboratorio finanziato dal nostro premio. Per cui, come abbiamo già fatto lo scorso anno, contatteremo i docenti degli istituti vincitori e li istruiremo in un centro di formazione a Milano o con webinar dedicati: gli abbiamo fornito una Ferrari, sarebbe un peccato lasciarla in garage, no?».

A presiedere il nuovo soggetto è stata chiamata Francesca Pasinelli, dal 2009 direttrice della Fondazione Telethon; sindaco unico Ottavia Alfano, socia dal 2007 dello studio tributario milanese Di Tanno Associati e nel collegio sindacale oltre che della stessa Diasorin anche di Illimity e Fondazione Vodafone Italia. «Operemo ispirando e sostenendo i giovani talenti nell'ambito scientifico e tecnologico, favorendo la collaborazione tra scienza e scuola in relazione all'insegnamento delle discipline "Stem" e promuovendo il valore della scienza nella società», ha rimarcato Pasinelli. Il principio ispiratore è lo stesso che mosse Marino Golinelli, fondatore della Alfa Wassermann, a creare l'ente che oggi, a 100 anni, porta ancora il suo nome: pensare alle nuove generazioni e al mondo che avranno. «Ci guida il concetto di innovazione, purché essa sia

attuabile — specifica Rosa — progetti meravigliosi a volte devono essere calati nella realtà e diventare fattibili: il nostro obiettivo è che i ragazzi si innamorino della scienza e scelgano percorsi universitari conseguenti-. Per quanto riguarda il sostegno, a parte il finanziamento iniziale, non escludiamo di allargare la possibilità di contribuire ad altri soggetti terzi. E potremo così consentire alla Fondazione di proporre nuovi progetti rivolti al mondo della scuola più in generale». Il concorso 2020 di «Mad for science» ha visto la partecipazione dei migliori otto licei italiani giunti alla finale in una gara con 170 scuole. Il vincitore è stato l'Istituto Filippo Buonarroti di Pisa che si è aggiudicato 75mila euro per implementare il proprio biolaboratorio scolastico.